



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA TECNICA

N. 81 DEL 27/02/2020

OGGETTO: CIG ZA92C3C713 - DCD Torino Sas P.IVA 10881600018 - Servizio annuale di derattizzazione locali ed aree di proprietà comunale - affidamento e impegno di spesa anno 2020.

Responsabile dell'area: Ing. Nicola FALABELLA

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visti e richiamati i provvedimenti con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

Visto l'art. 183 del D.lgs. 267/2000;

Tenute presenti le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità, nonché del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il bilancio del corrente esercizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 23.12.2019, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 08.01.2020, con cui è stato approvato il P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione –, per l'esercizio finanziario 2020;

Ritenuto necessario e possibile adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Premesso che:

- la presenza dei roditori rappresenta un problema di ordine igienico-sanitario quali la trasmissione di malattie infettive;
- la [disinfestazione](#) migliora l'ambiente in cui si vive;
- questi animali sono **vettori di numerose patologie** che possono essere trasmesse all'uomo ma anche agli animali domestici;
- la loro presenza ha riflessi psicologici negativi per i frequentatori dei locali: la paura e il ribrezzo verso questi piccoli animali lasciano spazio anche a valutazioni critiche sull'igiene generale del locale e del suo gestore ;

Ritenuto necessario adottare la presente determinazione al fine di procedere all'annuale affidamento del servizio di derattizzazione e sanificazione dei locali di proprietà comunale e dell'area mercatale pubblica;

Considerato che il servizio rappresenta un'operazione di riequilibrio dell'ambiente, dall'eccessiva proliferazione di questi animali e mira alla salvaguardia della salute pubblica;

Stabilito che per la corretta esecuzione degli interventi, così come previsto dalla normativa vigente:

- dovranno essere collocati appositi cartelli segnalatori atti ad evidenziare la presenza di box contenitori esca rodenticida e/o qualsiasi altra trappola prevista dal piano ambientale della ditta;
- i prodotti da utilizzarsi dovranno essere a bassissima tossicità e lunga azione residuale e dovranno essere regolarmente iscritti al Ministero della Sanità;

Richiamata l'offerta proposta dalla ditta D.C.D. TORINO Sas, pervenuta al protocollo comunale n.0000811/2020 del 22/01/2020, disponibile al servizio di derattizzazione annuale dei locali di proprietà pubblica;

Specificato che il servizio, interesserà:

i locali di proprietà comunale :

- Asilo NIDO comunale di via Milite Ignoto 22
- Magazzino Cantonieri di via Badini 7 5
- Municipio di via Cavour 39
- i locali della Biblioteca comunale di p.zza Visconti Venosta (ex asilo)
- il Palazzetto dello Sport di via Brignole

l'area pubblica

- area Mercatale di p.zza Aimerito

Dato atto che si procede al presente affidamento/fornitura ai sensi del combinato disposto degli articoli 33 comma 3 bis del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come modificato dall'art.9, comma 4, del D.L. n.66/2014, convertito, con modifiche, dalla legge n.89/2014, dall'[art. 23-ter del D.L. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge n. 114 del 2014](#), e dell'articolo 125 comma 8.

articoli 33 comma 3 bis del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163: "i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

cui all'[articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi [della legge 7 aprile 2014, n. 56](#). In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione. (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'[art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013](#), poi sostituito dall'[art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014](#), poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

(ai sensi dell'[art. 23-ter, comma 1, legge n. 114 del 2014](#), la norma si applica per le gare bandite dal 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e dal 1° luglio 2015 per i lavori; in forza del comma 3 della stessa norma, **i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro**)"

art. 125 comma 11 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture: "per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.**"

Richiamato il **comma 130** dell'articolo 1 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019) di modifica dell'articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo all'innalzamento della soglia da 1.000 euro a 5.000 euro, della possibilità di non incorrere nell'obbligo di approvvigionamento tramite MEPA;**

Richiamato pertanto il nuovo testo del già citato articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, adesso è il seguente: "450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”

Considerato che la presente fornitura/affidamento rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s. m. i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'Anac ed è contraddistinto dal seguente CIG **ZA92C3C713**

Dato atto che la ditta in argomento:

- ha depositato agli atti la dichiarazione inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2000 e s. m. i.;
- alla data odierna, risulta in regola con il DURC;

Visto l'art. 183, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Di affidare il servizio annuale di derattizzazione e sanificazione dei locali ed aree comunali alla ditta D.C.D.TORINO Sas – via Chisola 4 – 10126 Torino (P.IVA 10881600018), nello specifico per :

i locali di proprietà comunale :

- Asilo NIDO comunale di via Milite Ignoto 22
- Magazzino Cantonieri di via Badini 7 5
- Municipio di via Cavour 39
- i locali della Biblioteca comunale di p.zza Visconti Venosta (ex asilo)
- il Palazzetto dello Sport di via Brignole

l'area pubblica

- area Mercatale di p.zza Aimerito



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- Di impegnare la somma di € 1.854,40 imputando la spesa a carico del codice di bilancio 09.02.1. macro aggregato 103 (Spese per acquisto beni e servizi) : cap. 1575/99 – denominato “Servizio Derattizzazioni e Sanificazioni” U.1.03.02.99.999 del PEG 2020 di cui al Bilancio Finanziario 2020/2022, gestione di competenza 2020 – esigibilità 2020.
- Di dare atto che il CIG relativo a tale servizio è : **ZA92C3C713**
- Di individuare nell’ing. Nicola FALABELLA, Dirigente Servizi Tecnici, il Responsabile del Procedimento amministrativo inerente l’oggetto del presente atto deliberativo, ai sensi della Legge 241/90.
- Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D.lgs. 02/07/2010 n. 104, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE DELL’AREA

Firmato digitalmente

F.to: Ing. Nicola FALABELLA

CIG	Settore	Anno	Imp/Sub	Codice	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €	Creditore
ZA92C3C713	AREA TECNICA	2020	174	09021	1575	99	U.1.03.02.99.999	1.854,40	D.C.D. TORINO S.A.S. DI LI VIGNI DANIELE E C.

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all’originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.